
Coronavirus Covid-19: dispositivi di protezione personale dalla Polonia al Vaticano. Kotanski (ambasciatore), "segno di solidarietà alla Santa Sede"

Stamattina alla Porta del Perugino vaticana l'elemosiniere del Papa, card. Konrad Krajewski, ha accolto due Tir provenienti dalla Polonia e carichi di mascherine, tute protettive e gel disinfettante. "È la nostra caratteristica, la caratteristica dei polacchi, di testimoniare solidarietà": ha sottolineato al Sir l'ambasciatore della Repubblica di Polonia Janusz Kotański, presente all'arrivo dei doni, concordato il 30 aprile scorso durante il colloquio telefonico tra Papa Francesco e il presidente polacco Andrzej Duda. "Volevamo dare un segno di solidarietà alla Santa Sede: la gendarmeria vaticana, le guardie svizzere e coloro che lavorano in Vaticano in questi tempi della pandemia", ha detto Kotański. Il quale è stato, di fatto, l'ideatore dell'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione della società Pkn Orlen. I doni, conformemente alle disposizioni del card. Krajewski, verranno suddivisi tra coloro che ne hanno più bisogno, in modo da assicurare un'adeguata protezione personale anche all'interno delle Mura Vaticane.

Anna T. Kowalewska